

# LE ATTIVITÀ DI PUBLIC ENGAGEMENT NELLA TERZA MISSIONE DELL'UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

Relazione sul biennio 2020-2021

## INDICE

1.Introduzione_____	3
2.Procedura di rilevazione_____	5
3.Analisi dei dati e osservazioni_____	11
3.1-Referenti e strutture di riferimento_____	11
3.2-Tipologie di iniziativa_____	13
3.3-Aspetti geografici_____	15
3.4-Sistema di valutazione_____	16
3.5-Sostegno economico o operativo da parte dell'Università Europea di Roma____	16
3.6-Stima dell'impatto_____	18
4. Considerazioni a carattere di autovalutazione sulla rilevazione 2020-2021_____	20

## **1.INTRODUZIONE**

Dopo la prima ricognizione delle attività di Public Engagement (PE) comunicata agli organi della UER nel marzo 2020, l'Ufficio Terza Missione ha ritenuto di avviare, di concerto col Dipartimento, una seconda survey avente per oggetto le iniziative di PE del periodo 2020-2021. Il periodo biennale è stato scelto anche in considerazione dello scarso numero di attività di PE segnalate nei primi mesi del 2020 a causa dell'emergenza sanitaria Covid19; il basso numero delle segnalazioni faceva prevedere una sostanziale sospensione del PE ed era quindi considerato più significativo attendere una ripresa e la convergenza verso una situazione complessiva di normalità. Se già alla fine del 2020 si osservava una ripresa di attività con un evidente ricorso a tecnologie di comunicazione informatizzata – a fronte di una tradizione consolidata della UER verso la scelta di eventi in presenza – la ripresa effettiva si è registrata a partire dall'aprile 2021, quando si è osservato il picco massimo di segnalazioni mensili (16) nell'intero periodo. Per rispondere a una richiesta di informazioni da parte del Direttore di Dipartimento, nell'agosto 2021 è stata preparata, da parte dell'Ufficio, una relazione sintetica in itinere con riferimento al 2020. La relazione è stata trasmessa all'ufficio richiedente e, successivamente, per conoscenza, al Nucleo di Valutazione. In tale relazione emergeva che fino alla data di stesura del documento erano pervenute solo 38 segnalazioni per il 2020. Tale valore non comprendeva eventuali segnalazioni che dovessero essere inserite successivamente per lo stesso periodo, poiché la rilevazione era ancora in itinere. Esso tuttavia poteva essere ritenuto verosimile indicazione degli effetti iniziali dello stop indotto dal lock-down della primavera 2020 e della stentata ripresa dei mesi successivi.

Alla chiusura del periodo di rilevazione, il 31 dicembre 2021, erano state conferite 145 segnalazioni, tutte risultate valide al controllo di conformità condotto dall'Ufficio. L'analisi di cui si dà conto nelle pagine che seguono ha consentito di giungere alla conclusione che, dopo una prima fase di arresto dovuto al periodo di più acuta emergenza sanitaria, la UER ha saputo rapidamente convertire la propria operatività, anche con riferimento al PE, come già osservato nei campi della didattica e della ricerca, verso l'organizzazione di iniziative in collegamento da remoto. Ciò ha permesso di realizzare un numero di eventi non distante, in termini assoluti, da quello osservato nella tornata 2017-2019, ed anzi ha consentito di incrementare alcune performance che si potrebbero definire strategiche, come ad esempio la numerosità assoluta del pubblico partecipante alle iniziative e la presenza del personale UER nelle sedi della comunicazione pubblica su larga scala.

Come si esporrà in maggior dettaglio nelle sezioni successive, i dati mostrano che anche in questa tornata di rilevazione l'Università Europea di Roma ha dimostrato un positivo dinamismo in termini di proposte di PE; i docenti che hanno però offerto segnalazioni sono in numero complessivamente esiguo rispetto al totale dei docenti UER e si notano obiettive discrepanze nel numero di iniziative proposte. Pochi referenti hanno segnalato più di 10 attività nel biennio; un numero maggiore ha segnalato da 1 a 9 proposte e una larga maggioranza di docenti UER non ha presentato segnalazioni. Il totale di referenti

UER che hanno presentato attività di PE è stato di 21, cioè una frazione relativamente ridotta del personale potenzialmente coinvolto nel PE.

Varie sollecitazioni sono giunte all'Ufficio, durante il periodo di cui alla presente relazione, in merito all'opportunità di una centralizzazione dei processi di monitoraggio del PE e alla possibilità per l'Ufficio di configurarsi, in futuro, come vero e proprio centro di coordinamento, capace di individuare forme di assessment, valutazione e premialità delle proposte, al di là del puro e semplice censimento. Indicazioni in questo senso possono trovarsi nella relazione preparata dalla CEV in occasione della recente Visita ANVUR all'ateneo, come pure nella più recente relazione del Nucleo di Valutazione. In questa visione strategica, l'Ufficio potrebbe configurarsi come un vero e proprio hub informativo e valutativo; il tema verrà ripreso più avanti ma è fattuale che si sia ancora all'inizio del processo individuato. In questa rilevazione, come nelle precedenti, la componente di censimento è ancora prevalente e l'analisi si svolge nell'ambito dell'osservazione dei dati.

Anche per la rilevazione 2020-2021 si è voluto mantenere la periodizzazione per anni solari, benché nel 2022, con l'adozione del nuovo Piano Strategico di ateneo, si sia stabilito di adottare una periodizzazione per anni accademici. Era già stata presa la decisione, confermata per la prossima rilevazione, di passare da un monitoraggio pluriennale ad un monitoraggio annuale. Esso è considerato più in linea con quanto già acquisito presso altri uffici della UER a partire, naturalmente, dall'Area Ricerca con la quale l'Ufficio Terza Missione deve prima di tutto interfacciarsi; tuttavia la peculiarità funzionale che ha caratterizzato il biennio 2020-2021 ha suggerito di estendere, in via eccezionale, il periodo di osservazione.

Per passare efficacemente da una modalità di rilevazione all'altra, è previsto di effettuare, nel 2022, una ricognizione di transizione, che consideri il periodo 1° gennaio-30 settembre. Questa rilevazione di "allineamento" dovrebbe consentire di adottare tempistiche conformi a quanto indicato nel Piano Strategico. Nonostante l'auspicio espresso nell'introduzione alla relazione sul PE del triennio 2017-2019, non è stato possibile, nel corso del periodo oggetto di questa relazione, modificare il processo di rilevazione dalla modalità "per attività" a quella "per compilatore". Questo passaggio era stato auspicato già nella precedente relazione dell'Ufficio Terza Missione ed anche in altre sedi; tuttavia, non è risultato possibile attuarlo per l'impegno che avrebbe comportato sull'infrastruttura informatica attualmente disponibile. La questione resta in sospeso e potrà essere riesaminata solo in futuro; la rilevazione mantiene la stessa formula di acquisizione, elaborazione ed analisi dei dati adottate nelle precedenti tornate.

Anche per questa rilevazione si è ritenuto opportuno mantenere – al fine di meglio individuare il "volume complessivo" di attività – il criterio di consentire l'inserimento multiplo, da parte di più compilatori ove se ne presentasse il caso, di schede di questionario riferite allo stesso evento. Qualora infatti alla stessa iniziativa avessero partecipato più referenti, ciò sarebbe stato considerato comunque indice di impegno dell'università e dei suoi membri rispetto al Public Engagement

## **2.PROCEDURA DI RILEVAZIONE**

L'Ufficio Terza Missione ha disposto che la rilevazione di cui al presente documento si riferisce al periodo, biennale, dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2021, a causa della drastica riduzione di attività osservata nella primavera 2020 per via dell'instaurarsi dell'emergenza sanitaria Covid19. Come si è detto prima, la rilevazione avrebbe dovuto avere infatti cadenza annuale sull'anno solare. Il timore tuttavia che per il 2020 si finisse col non avere dati significativi ha suggerito, durante i mesi del picco di restrizioni, l'opportunità di estendere il periodo al biennio, con l'intenzione di poter almeno arrivare a registrare, da un certo momento in avanti, una convergenza verso ritmi normali di attività.

La rilevazione è stata effettuata mediante questionario predisposto su piattaforma Web Google Moduli, il cui link è stato trasmesso dall'Ufficio Terza Missione ai docenti e ripetutamente comunicato nel corso del periodo di monitoraggio. Sarebbe stato negli auspici dell'Ufficio poter ottenere una pubblicazione fissa del link di rilevazione su una pagina satellite sul sito Web dell'Università; alla data di stesura di questo documento la UER non ha ancora messo a disposizione dell'Ufficio tale servizio.

Si ritiene che l'assenza di una pagina specificamente dedicata alla Terza Missione sul sito istituzionale UER, e la conseguente impossibilità per l'Ufficio di tenere costantemente pubblicato il link, possa aver contribuito ad una insufficiente diffusione della rilevazione, portando di fatto a “perdere” contezza di alcune iniziative.

Di seguito si riporta il link utilizzato per la rilevazione 2020-2021:

[https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdziYeAd\\_sb-vk7fGcdYKsA7hvTdjL7geT2EwBIMRPsINSOyw/viewform](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSdziYeAd_sb-vk7fGcdYKsA7hvTdjL7geT2EwBIMRPsINSOyw/viewform)

Man mano che i destinatari compilatori provvedevano a inserire i dati e ad inviare i moduli, il sistema creava automaticamente un database in cui a ciascun modulo compilato corrispondeva un record (“riga”). Il database consentiva poi, una volta terminata la rilevazione, alcune semplici analisi statistiche di dati complessivamente forniti, agevolando il lavoro del responsabile. Era inoltre possibile esportare in formato .csv i dati stessi per ulteriore eventuale elaborazione mediante fogli di calcolo e conservazione nell'archivio informatizzato dell'Ufficio (Sharepoint).

Il modulo adottato per la rilevazione 2020-2021 riprende in larga misura quello proposto per la precedente, con alcune modifiche introdotte a seguito dell'autovalutazione formulata nella relazione Terza Missione – PE tornata 2017-2019.

Di seguito si espongono le domande presentate nel questionario, con una breve descrizione – a titolo di chiarimento – del contenuto richiesto per ciascuna risposta. Nel caso di campi introdotti per la prima volta nella rilevazione 2020-2021, ciò è indicato con la nota “NUOVO CAMPO”.

*Nome e Cognome del referente dell’attività di Public Engagement [tipo: risposta breve]*

Il campo identifica la persona che, per conto dell’Università Europea di Roma o in quanto sua rappresentante, si è fatta promotrice o si è messa a disposizione per lo svolgimento dell’attività di PE.

*Categoria compilatore [tipo: menu a tendina]*

Il campo consente di scegliere se il referente dell’attività di PE sia un docente di ruolo, docente a contratto, dottorando di ricerca o appartenente al personale tecnico-amministrativo o collaboratore.

*La persona indicata come referente... [tipo: menu a tendina] – NUOVO CAMPO*

Il campo consente di indicare se la persona segnalata come referente abbia avuto funzione direttiva nell’organizzazione o nello svolgimento dell’attività indicata, o se abbia partecipato senza svolgervi funzioni direttive oppure organizzative.

*L’attività è stata diretta o organizzata principalmente per iniziativa... [tipo: scelta multipla] – NUOVO CAMPO*

Il campo consente di specificare se l’iniziativa abbia avuto gestione prevalente da parte dell’Università Europea di Roma o abbia visto una partecipazione dell’ateneo e una gestione di altre istituzioni.

*Corso di Studi o Centro di Ricerca/Servizi che ha costituito sede di gestione dell’attività (se applicabile) [tipo: menu a tendina]*

Il campo identifica il Corso di Studi o il Centro di Ricerca/Servizi UER che ha costituito sede di gestione dell’attività, sia per i casi in cui l’attività stessa sia stata primariamente organizzata o diretta da esso, sia che, pur essendo organizzata o diretta da altre entità, sia stata comunque riconducibile ad esso per la parte di competenza del contributo di docenti o personale UER coinvolti. Fra le risposte possibili era stata prevista anche l’opzione “Nessuna sede di gestione dell’attività” per contemplare i casi in cui un docente, dottorando, impiegato tecnico-amministrativo o collaboratore della UER, pur avendo partecipato ufficialmente in quanto rappresentante dell’ateneo, non agisse per mandato o con il coinvolgimento formale di alcun Corso di Studi o Centro di Ricerca / Servizi.

*Tipologia di iniziativa [tipo: menu a tendina]*

Il campo comprende le categorie individuate, per l’analisi, dall’Ufficio Terza Missione sulla base dell’elenco tipologico proposto dalle linee guida ministeriali.

*Titolo dell'iniziativa [tipo: risposta breve]*

Il campo consente di inserire il titolo dell'iniziativa qualora specificato, altrimenti di inserire una breve descrizione, in funzione di titolo, qualora l'evento riportato non avesse attribuzione di un titolo formale.

*Data di inizio dell'iniziativa e Data di conclusione dell'iniziativa [tipo: risposta formato data]*

I campi prevedono l'inserimento di una data di inizio e una data di conclusione dell'iniziativa nel caso di attività durate più giorni. Per attività svolte in un solo giorno entrambi i campi prevedono l'inserimento della stessa data.

*Sede di svolgimento dell'iniziativa [tipo: menu a tendina]*

Il campo prevede l'indicazione dell'area geografica ove è stata svolta l'attività, in rapporto al bacino territoriale di utenza dell'Università Europea di Roma. Sono possibili pertanto indicazioni relative al comune e alla provincia di Roma, regione Lazio, altre regioni d'Italia e sedi estere UE o extra-UE. A differenza della versione del questionario proposta nel 2017-2019, in questa rilevazione si è consentita l'indicazione esplicita della regione italiana di svolgimento, anziché la semplice indicazione di "altre regioni italiane"; l'intento era di consentire l'acquisizione di una consapevolezza della distribuzione geografica delle iniziative UER sul territorio nazionale.

*Obiettivo dell'iniziativa (massimo 5 righe) [tipo: risposta lunga]*

Il campo prevede la possibilità di inserire una breve sintesi degli obiettivi dell'iniziativa ed eventualmente un'argomentazione riassuntiva della finalità con cui il compilatore o la propria sede istituzionale dell'Università Europea di Roma sono stati coinvolti nell'iniziativa stessa.

*Presenza di un sistema di valutazione [tipo: scelta multipla]*

Il campo è destinato all'inserimento dell'eventuale presenza di un sistema di valutazione dell'outcome dell'iniziativa.

*Descrizione del sistema di valutazione (qualora presente) [tipo: menu a tendina]*

il campo è destinato all'inserimento dell'eventuale descrizione di un sistema di valutazione dell'outcome dell'iniziativa.

*Qualora la domanda precedente si sia risposto "altro", specificare più in dettaglio il sistema di valutazione [tipo: risposta lunga] – NUOVO CAMPO*

Il campo consente l'inserimento di un testo di spiegazione dei criteri e degli scopi del sistema di valutazione adottato per l'iniziativa descritta; è consentita l'aggiunta di note a discrezione del compilatore.

*Se l'iniziativa è stata sostenuta con fondi dell'università europea di Roma, specificarne la fonte [tipo: scelta multipla] – NUOVO CAMPO*

Il campo si utilizza per chiarire da quali capitoli di spesa/budget interni all'Università Europea di Roma siano stati tratti i fondi utilizzati per sostenere l'iniziativa di PE. lo scopo è cercare di evidenziare il livello di coinvolgimento, con specifico riferimento all'impegno di risorse, dei CdS e di altre componenti dell'Università Europea di Roma.

*Strutture e servizi offerti gratuitamente dall'Università Europea di Roma in supporto all'iniziativa [tipo: scelta multipla] – NUOVO CAMPO*

Il campo si utilizza per dichiarare la fornitura di spazi, strutture e servizi in supporto all'iniziativa segnalata, messi a disposizione gratuitamente dagli organi della UER e dunque con impiego di risorse da parte dell'ateneo per l'effettuazione dell'attività.

*Strutture o servizi offerti dietro pagamento di un corrispettivo economico dall'università europea di Roma in supporto all'iniziativa [tipo: scelta multipla] – NUOVO CAMPO*

Il campo si utilizza per dichiarare la fornitura di spazi, strutture e servizi in supporto all'iniziativa segnalata, messi a disposizione dagli organi della UER dietro pagamento di un corrispettivo economico, e dunque con introito di risorse da parte dell'ateneo per l'effettuazione dell'attività.

*Budget complessivo utilizzato [tipo: menu a tendina]*

Campo riservato all'indicazione dell'ordine di grandezza del budget complessivamente utilizzato per lo svolgimento dell'evento. Nella valutazione dell'importo approssimativo non devono essere comprese le risorse economiche, tecniche o strutturali già impegnate dall'università europea di Roma in generale o dal Corso di Studi / Centro di Ricerca/Servizi per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Deve essere indicato invece il range di spesa entro cui il volume complessivo di risorse impegnate si colloca, con esclusivo riferimento all'effettuazione delle attività specificamente indicate.

*(di cui) Finanziamenti esterni [tipo: menu a tendina]*

Campo riservato all'indicazione dell'ordine di grandezza della quota di budget coperta da sponsorizzazioni, finanziamenti esterni, o messa a disposizione di risorse non a carico dell'università europea di Roma. Si intende che tali finanziamenti o risorse non devono essere destinati alla normale attività istituzionale della UER ma specificamente destinate allo svolgimento dell'attività di public engagement descritta.

*Impatto stimato in termini di pubblico (tipologia) [tipo: menu a tendina]*

Campo destinato alle indicazioni della tipologia di pubblico coinvolta nell'attività di PE, se pubblico in presenza, collegato solo telematicamente, in fruizione mista (“*blended*”) – presenziale e telematica o per comunicazione su larga scala (mass media).

*Numero stimato di presenze/utenti collegati [tipo: menu a tendina]*

Il campo propone alcuni range di numerosità calcolata o stimata per la presenza di pubblico, tipicamente in considerazione di eventi a ridotta, media e grande numerosità di fruitori e/o utenti collegati.

*Link a siti e informazioni web circa l'evento [tipo: risposta lunga]*

Il campo consente di associare alla scheda dell'evento una lista di collegamenti ipertestuali a comunicazioni web relative all'attività segnalata, così da permettere un approfondimento, in sede di valutazione, circa la natura e gli esiti dell'evento stesso.

*Note e commenti [tipo: risposta lunga]*

Il campo consente l'indicazione di note, commenti, osservazioni e precisazioni riguardo la natura, la finalità e gli obiettivi dell'attività di PE descritta, consentendo al compilatore anche di evidenziare particolari ragioni di interesse dello specifico evento rispetto alle politiche culturali dell'ateneo.

A seguito di alcuni quesiti e input da parte dei docenti compilatori, si è confermata anche nel 2020-2021 la richiesta, già formulata dopo la rilevazione 2017-2019, di modificare il procedimento tecnico di acquisizione in modo da conseguire una rilevazione “per compilatore” anziché “per attività”. La motivazione è stata indicata nella ripetitività che deriva al compilatore dal dover reinserire di volta in volta una serie di informazioni già fornite nelle precedenti schede e riguardanti il proprio ruolo istituzionale. La circostanza crea disagio soprattutto a quei compilatori molto attivi che devono inserire singolarmente un gran numero di attività. Purtroppo, nel corso del 2020 e del 2021, non è stato possibile identificare una piattaforma tecnica idonea, fra quelle disponibili alla UER, a consentire il superamento dell'inconveniente. Fino a tale individuazione e comunque certamente fino al termine della corrente rilevazione (prevista per il 30 settembre 2022) la modalità di rilevazione resterà invariata.

### 3. ANALISI DEI DATI E OSSERVAZIONI

Sono state fornite 145 risposte, ritenute tutte valide per intervalli di tempo, per tipologia di iniziativa e di compilatore.

#### 3.1-Referenti e strutture di riferimento

Un quadro complessivo inerente a questo tema può essere ricavato in particolare dai quesiti:

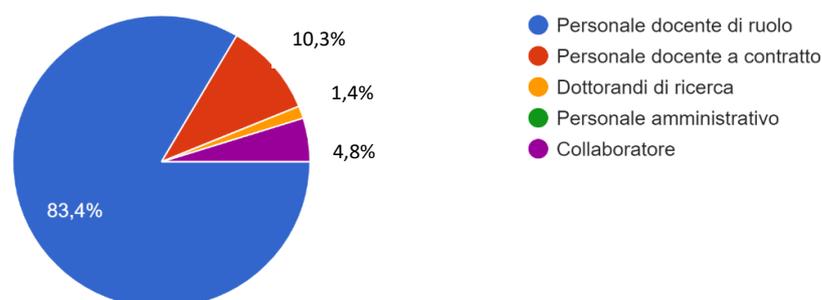
- “Categoria compilatore”
- “La persona indicata come referente...”
- “L'attività è stata diretta o organizzata principalmente per iniziativa...”
- “Corso di Studi o Centro di Ricerca che ha costituito sede di gestione dell'attività (se applicabile)”

Una larga maggioranza dei compilatori (fig. 1) è risultata appartenere alla categoria del personale docente di ruolo (83,4%), mentre il personale docente a contratto ha segnalato aver effettuato attività di PE per il 10,3%, confermando in sostanza le proporzioni già rilevate per il 2017-2019 (rispettivamente 82,3% e 10,8%). Scarsi, sia percentualmente, sia in termini assoluti, risultano i contributi dei dottorandi di ricerca (1,4% corrispondenti a 2 segnalazioni) e dei collaboratori (4,8% per 7 segnalazioni). Non sono state ricevute segnalazioni da parte del personale TA. I dati confermano i trend generali osservati nel 2017-2019, con buona attività dei docenti di ruolo cui si affianca un contributo apprezzabile di docenti a contratto, in linea con gli auspici dell'Università per un coinvolgimento di entrambe le categorie. A rigore, l'elevata numerosità dei docenti a contratto in proporzione al numero dei docenti di ruolo – peculiarità dell'ateneo rilevata in varie sedi, comprese le relazioni del Nucleo di Valutazione – potrebbe far intravedere, potenzialmente, una maggiore possibilità di sviluppare iniziative da parte dei docenti a contratto. Tuttavia è naturale che l'Università debba attendersi, in primis, la partecipazione dei propri docenti incardinati.

In linea generale e in una prospettiva strategica si ritiene opportuno svolgere le considerazioni che seguono:

Dal confronto dei dati 2017-2019 e 2020-2021, emerge che una quota considerevole ma non maggioritaria dei docenti UER – soprattutto di ruolo - è attiva nel campo del PE. Si può tuttavia osservare che, in ultima analisi, una parte del potenziale in tal senso finisce col restare inespresso e per diversi motivi. In primo luogo, i docenti a contratto, maggioranza assoluta dei docenti dell'ateneo e più numerosi in UER di quanto accada in altre università, risultano attivi nel PE solo per un 10,3% delle iniziative segnalate. In secondo luogo, risulta che sul totale dei docenti di ruolo dell'Università Europea di Roma, solo 21 (circa un quarto) abbiano effettivamente inserito segnalazioni. Meno di 10 docenti di ruolo hanno segnalato 10 o più iniziative nel periodo di monitoraggio. Naturalmente, non è possibile escludere che un certo numero di attività di PE, effettivamente svolte, non sia stato segnalato; stanti i

dati a disposizione, tuttavia, si può formulare all'Università l'indicazione di incoraggiare policy di maggior coinvolgimento dei docenti – di ruolo e non di ruolo – nel campo del Public Engagement. Tale coinvolgimento potrebbe orientarsi, innanzitutto, nel rendere più diffusa, tra le file del corpo docente, la consapevolezza sull'importanza che per l'università riveste – anche in sede di valutazione – una consistente attività di Public Engagement rispetto ad altre forme di Terza Missione.



**Figura 1 – Categoria compilatore**

Rispetto alla rilevazione 2017-2019, per quella 2020-2021 si è creduto opportuno inserire due nuovi campi utili a precisare il ruolo dei docenti e dell'Università stessa nello svolgimento delle attività segnalate. Il primo quesito è utile a chiarire le proporzioni fra i casi in cui personale UER abbia partecipato ad una iniziativa di PE aderendo a una proposta esterna, o non piuttosto ne sia stato referente promotore, coordinatore o organizzatore dell'evento (fig. 2). Le risposte al quesito hanno fatto emergere che un notevole 32,4% delle segnalazioni riferisce di iniziative promosse con un coinvolgimento attivo del personale UER, evidenziando quindi la proattività dell'ateneo nel campo del Public Engagement. Il secondo quesito mira a chiarire se la UER sia stata istituzionalmente ente promotore dell'iniziativa (fig. 3) o se questa sia stata realizzata senza un coinvolgimento istituzionale dell'ateneo. Risulta che poco più di un quarto delle iniziative segnalate, precisamente il 26,2%, abbia avuto, in tutto o in parte, sede istituzionale presso l'Università Europea di Roma. Questo dato è meritevole di attenzione da parte della Direzione di Dipartimento e della Direzione Generale, poiché indica che gran parte delle attività di PE sono effettivamente svolte dal personale UER al di fuori degli spazi dell'ateneo. Del resto, è noto che la UER, al momento, si stia avvicinando al raggiungimento della piena capacità delle strutture disponibili, il che, al netto di qualche possibile razionalizzazione degli spazi, rende sovente complesso integrare le esigenze funzionali interne con quelle di outreach verso il pubblico esterno. La questione è degna di essere posta all'attenzione da parte della governance, non appena il quadro delle strutture e degli spazi fisici sia riconfigurata.

Un quesito importante ai fini del monitoraggio è quello relativo alla programmatica riconducibilità – o meno – delle attività di PE segnalate ad un centro di gestione interno alla UER. In altri termini si tratta di capire se il referente UER dell'attività la svolga per proprio conto, come parte della propria azione

individuale, oppure se agisca su mandato di un CdS o di un Centro di Ricerca / Servizi. Il panorama che emerge dalla rilevazione indica un quadro piuttosto vario. Il 26,9% delle attività segnalate non è associato ad alcun centro di gestione interno alla UER e deve quindi essere attribuito all'azione individuale di ciascun referente. Le altre attività segnalate si distribuiscono, con valori diversi, fra CdS, centri di ricerca / servizi ed altri uffici.

<b>Corso di Studi o Centro di Ricerca / Servizi che ha costituito sede di gestione dell'attività (se applicabile)</b>	<b>Segnalazioni</b>	<b>Percentuale</b>
CdS in Turismo e Valorizzazione del Territorio (L-15)	44	30,3%
Nessuna sede di Gestione dell'Attività	39	26,9%
GREAL	22	15,2%
CdS in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis)	18	12,4%
CdS in Giurisprudenza (LMG/01)	10	6,9%
Ufficio Promozione e Comunicazione	7	4,8%
CdS in Economia e Gestione Aziendale (L-18)	2	1,4%
CdS in Economia e Management dell'Innovazione (LM-56)	1	0,7%
CdS in Psicologia (LM-51)	1	0,7%
CESHET	1	0,7%

**Tabella 1 – Distribuzione delle segnalazioni per CdS e Centro di Ricerca / Servizi**

Dai dati sembra sia possibile svolgere alcune considerazioni rispetto allo sviluppo di attività di Public Engagement. In primo luogo, l'alto numero di attività individuali (su valori paragonabili a quelli della precedente rilevazione) indica una percezione degli impegni di PE come responsabilità individuale del referente, che crea le proprie iniziative o le costruisce in collaborazione con la propria rete. Da un'altra parte, troviamo CdS (ad esempio Turismo e Valorizzazione del Territorio, Scienze della Formazione Primaria, Giurisprudenza) e Centri di ricerca/servizi che considerano evidentemente il Public Engagement come elemento strategico comune nell'ambito del proprio gruppo di lavoro. Da un'altra parte ancora, infine, sembra emergere una visione opposta di altri CdS o Centri, che evidentemente non indirizzano il proprio personale verso un'attività coordinata di Public Engagement nel proprio contesto o non hanno il Public Engagement fra i loro principali obiettivi.

### *3.2-Tipologie di iniziativa*

Con riferimento alle tipologie di iniziative, la rilevazione 2020-2021 si colloca in uno scenario completamente diverso da quello del periodo 2017-2019, a causa del verificarsi dell'emergenza sanitaria Covid19. Vale la pena di osservare che lo scenario 2017-2019 si caratterizzava per una ricchezza di eventi e iniziative in presenza, non attuabili per la maggior parte del periodo 2020-2021.

Per la verità, in questa tornata la maggior parte delle segnalazioni, in tutto 44 (30,4% del totale) rientra sempre nella categoria che già era risultata prevalente in precedenza, ovvero “Partecipazioni attive a incontri pubblici organizzati da altri soggetti (ad esempio Caffè scientifici, festival, fiere scientifiche ecc.)”. Si riscontra però una leggera flessione nella percentuale (per il 2017-2019 essa era risultata pari al 37,3%) ed emergono, in modo significativo, altre categorie quali “Siti web interattivi e divulgativi, blog”, per cui si hanno 20 segnalazioni (13,8%, contro il 2,41% del 2017-2019). Aumenta, rispetto alla precedente tornata, la percentuale di casi in cui personale UER ha preso parte a eventi su mass media (trasmissioni televisive, radiofoniche, ecc...), con 25 segnalazioni (17,2%, valore più alto rispetto al pur notevole 13,65% precedente). Un totale di 14 segnalazioni (9,7% sul complessivo) si riferisce ad organizzazione di eventi pubblici, mentre risulta un valore aggregato di 11 segnalazioni (pari al 7,6%) relative a pubblicazioni divulgative da parte dello staff docente. Nell’intero volume restante di attività spicca un consistente numero di segnalazioni (27, pari al 18,6% del totale) ritenute non ascrivibili a nessuna delle categorie proposte per il monitoraggio dalle linee guida ANVUR.

Ovviamente, nel monitoraggio non risulta alcuna segnalazione per eventi di tipologie che non avrebbero potuto svolgersi nel quadro complessivo di restrizioni dovute alla pandemia (ad es. concerti, gare sportive ecc...) o ne risultano pochissime per iniziative di PE soggette a forti limitazioni (ad es. incontri con le scuole). Il quadro complessivo è presentato nella tabella 2.

<b>Tipologia di iniziativa</b>	<b>Segnalazioni</b>	<b>Percentuale</b>
Partecipazioni attive ad incontri pubblici organizzati da altri soggetti (ad es. Caffè scientifici, festival, fiere scientifiche ecc...)	44	30,3%
Altro	27	18,6%
Partecipazione dello staff docente a trasmissioni radiotelevisive a livello nazionale o internazionale	25	17,2%
Siti Web interattivi e/o divulgativi, blog	20	13,8%
Organizzazione di eventi pubblici (ad es. Notte dei Ricercatori, Open Day)	14	9,7%
Pubblicazioni divulgative firmate dallo staff docente a livello nazionale o internazionale	7	4,8%
Pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico esterno (ad es. Magazine dell’Università)	4	2,8%
Iniziative di orientamento e interazione con le scuole superiori	2	1,4%
Fruizione da parte della comunità di musei, ospedali, impianti sportivi, biblioteche, teatri, edifici storici universitari	1	0,7%
Iniziative in collaborazione con enti per progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio	1	0,7%

**Tabella 2 - distribuzione delle risposte secondo la tipologia di iniziativa**

I dati confermano il superamento, da parte della UER, della sua tradizionale vocazione ad eventi di Public Engagement in presenza, mediante un solido e crescente ricorso a tecnologie innovative di comunicazione, indice, fra l'altro, di una buona versatilità e capacità di "ridiscussione" degli schemi per rispondere nel modo più adeguato alle mutate esigenze tecniche nel perseguimento della propria mission.

### 3.3-Aspetti geografici

Il quadro complessivo inerente a questo tema può essere ricavato dai seguenti campi:

- "Sede di svolgimento dell'iniziativa"
- "Se l'attività è stata svolta in uno stato estero, indicarne il nome"

La maggior parte delle iniziative segnalate (36,6%) si è svolta in sedi all'interno del comune di Roma. Nella precedente rilevazione, ai compilatori veniva offerta la sola opzione di indicare "altre regioni italiane" qualora l'evento si fosse tenuto al di fuori della regione Lazio. In questa tornata si è ritenuto tuttavia più opportuno consentire l'indicazione della singola regione, poiché il dato può contribuire ad una osservazione delle attuali direttrici di outreach dell'ateneo. I risultati delle segnalazioni sono riportati nella tabella 3.

Regione	Segnalazioni	Percentuale
Toscana	12	8,3%
Campania	9	6,2%
Lazio	7	4,8%
Lombardia	4	2,8%
Umbria	2	1,4%
Veneto	2	1,4%
Abruzzo	1	0,7%
Emilia Romagna	1	0,7%
Marche	1	0,7%
Trentino-Alto Adige	1	0,7%
	.	Totale 27,7%

**Tabella 3 – Regioni italiane segnalate come sede di svolgimento delle iniziative**

Sebbene durante il periodo di rilevazione sussistessero forti limitazioni alla mobilità fra regioni italiane e verso l'estero, il totale di iniziative segnalate fuori della regione Lazio (22,9%) ha raggiunto un valore relativamente significativo. Bisogna tenere conto del fatto che, a causa delle limitazioni agli spostamenti fra regioni italiane disposte dalle autorità e regolate col sistema dei "colori", ovviamente è stato possibile organizzare le attività di PE in presenza prevalentemente all'interno delle regioni dove

si trovavano gli organizzatori, o in quelle verso le quali potevano, di volta in volta, spostarsi. A maggior ragione il problema si presentava rispetto alla mobilità internazionale: per quanto riguarda le attività svolte all'estero, si segnalano: 1 attività in Spagna, 1 in Svizzera e 1 in Israele.

Considerando l'evolversi delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, è particolarmente rilevante l'elevato numero di segnalazioni (49, pari al 33,8%) relative ad "Evento via Web e Social Network, senza sede geografica specifica di riferimento". È indubbio che la capacità della UER e dei suoi docenti di convertirsi rapidamente al nuovo modus operandi mediante le nuove tecnologie, nonché la capacità di spostare su modalità adatte alla fruizione online contenuti ed attività di Public Engagement, tradizionalmente concepite in presenza, ha giocato un ruolo non trascurabile nel contenere le difficoltà operative e nel consentire alla UER di continuare a svolgere la propria missione anche in questo campo della Terza Missione.

### *3.4 - Sistema di valutazione*

Le risposte riguardanti questo tema dipendono dai quesiti:

- "Presenza di un sistema di valutazione"
- "Descrizione del sistema di valutazione (qualora presente)"
- "Qualora alla domanda precedente si sia risposto "Altro", specificare più in dettaglio il sistema di valutazione"

Come nella precedente tornata, anche nella rilevazione 2020-2021 si è preso in considerazione il tema dell'associazione, all'attività di P.E. segnalata, di un sistema di valutazione. Anche nel secondo periodo di monitoraggio, una notevole maggioranza delle attività (140, pari al 96,6%) non ha previsto alcun sistema di valutazione e le poche (appena 5) che invece lo hanno previsto hanno adottato diversi sistemi, prevalentemente prova scritta o sondaggio di opinione.

### *3.5-Sostegno economico e operativo da parte dell'Università Europea di Roma*

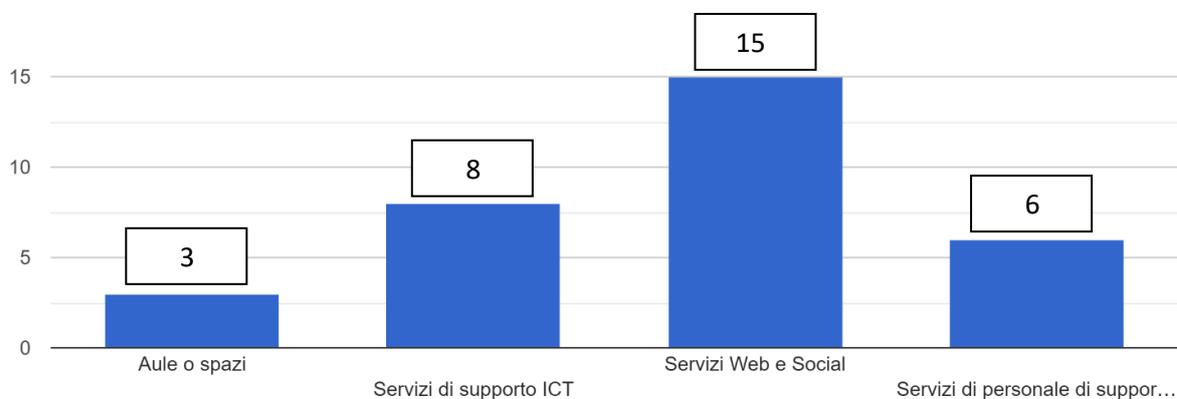
Le informazioni relative a questo tema sono ricavabili dai seguenti campi:

- "Se l'iniziativa è stata sostenuta con fondi dell'Università Europea di Roma, specificarne la fonte"
- "Strutture o Servizi offerti GRATUITAMENTE dall'Università Europea di Roma in supporto all'iniziativa"
- "Strutture o Servizi offerti DIETRO PAGAMENTO DI UN CORRISPETTIVO ECONOMICO dall'Università Europea di Roma in supporto all'iniziativa"
- "Budget complessivo utilizzato"
- "(di cui) Finanziamenti esterni"

Con riferimento al quesito "Se l'iniziativa è stata sostenuta con fondi dell'Università Europea di Roma, specificarne la fonte", le segnalazioni hanno riferito che, nell'89% dei casi, le iniziative non hanno

ricevuto sostegno economico da parte della UER; nel 7,6% dei casi si è fatto ricorso a fondi riconducibili ai budget dei CdS o del Dipartimento, e nel 4,9% ai budget di uffici amministrativi.

Il supporto logistico in termini di strutture e servizi offerti gratuitamente è riassunto nella fig. 2



**Figura 2 – Supporto logistico fornito gratuitamente dalla UER per le attività segnalate**

Con riferimento invece alle “Strutture o Servizi offerti DIETRO PAGAMENTO DI UN CORRISPETTIVO ECONOMICO dall'Università Europea di Roma in supporto all'iniziativa”, risultano solo due segnalazioni, rispettivamente, 1 per “Servizi Web e Social” e 1 per “Servizi di personale di supporto (hostess, registrazione, servizi amministrativi)”.

Circa il budget complessivo utilizzato, le segnalazioni consentono di elaborare il quadro in tabella 4

Budget	Segnalazioni	Percentuale
Nessun budget utilizzato	115	79,3%
Da 1 a 100 €	6	4,1%
Da 101 a 1.000 €	16	11%
Da 1.001 a 10.000 €	2	1,4%
Oltre 10.000 €	6	4,1%

**Tabella 4 – Quadro riassuntivo del numero di segnalazioni per fascia di importo del budget richiesto**

(di cui) finanziamenti esterni

Budget	Segnalazioni	Percentuale
Nessun budget utilizzato	125	86,2%
Da 1 a 100 €	3	2,1%
Da 101 a 1.000 €	7	4,8%
Da 1.001 a 10.000 €	6	4,1%
Oltre 10.000 €	4	2,8%

**Tabella 5 – Quadro riassuntivo del numero di segnalazioni per fascia di importo del budget messo a disposizione da fonti esterne**

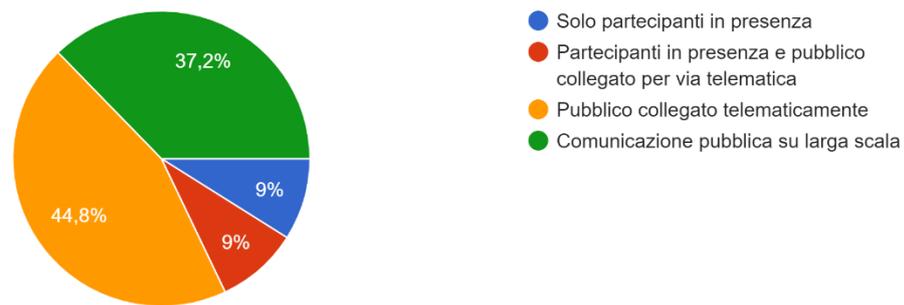
Dall'analisi dei dati relativi al supporto conferito dall'Università si nota emergere un quadro complessivo coerente. Nella massima parte dei casi, i docenti UER hanno proposto o partecipato a iniziative che non comportavano impegno economico; un numero limitato di iniziative ha richiesto un sostegno economico modesto e solo una minima parte delle segnalazioni è risultata riferita a eventi che abbiano richiesto importanti spese (oltre 10.000 Euro). In questi ultimi casi, peraltro, 4 su 6 iniziative hanno ricevuto contributi esterni alla UER. Con riferimento al supporto economico interno, esso è stato ricavato dai budget dei CdS e dall'Ufficio Promozione e Comunicazione, con una piccola prevalenza quantitativa dei primi.

La messa a disposizione in termini di beni e servizi infrastrutturali da parte della UER è stata prevalentemente a titolo gratuito, richiedendo il pagamento di un corrispettivo economico solo in un numero limitato di casi. Com'era prevedibile, il sistema infrastrutturale maggiormente utilizzato nel periodo di rilevazione è stato quello dei servizi ICT e Web.

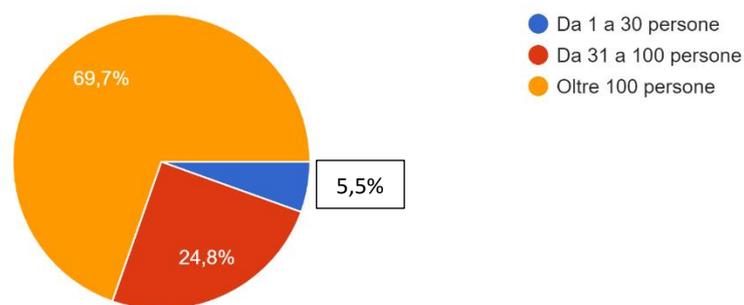
### 3.6 - Stima dell'impatto

La stima dell'impatto è ricavata particolarmente dai due quesiti:

- “Impatto stimato in termini di pubblico (tipologia)”
- “Numero stimato di presenze / utenti collegati”



**Figura 3 – Impatto stimato in termini di pubblico (tipologia)**



**Figura 4 – Numero stimato di presenze / utenti collegati**

I dati presentano un quadro che può ritenersi doppiamente positivo: da una parte, appare evidente l’efficace risposta della UER alle limitazioni imposte dall’emergenza Covid, con un vistoso aumento delle attività per via telematica (salite “esplosivamente” al 44,4%, da un minimale 0,4% della tornata precedente, ovvero salite dall’ultima alla prima posizione); dall’altro, si rileva l’aumento del numero di partecipanti per iniziativa, che se da un lato può essere conseguenza dell’offerta di iniziative telematiche, che non presentano problemi di “raggiungibilità della sede”, nondimeno suggerisce l’individuazione, da parte del personale UER, di proposte più efficaci in termini di attrattiva e capacità di suscitare interesse.

Significativamente, gli eventi in modalità mista (anche detta “blended”), con pubblico in parte in presenza e in parte da remoto, sono stati segnalati in una proporzione sostanzialmente simile a quella della tornata precedente (9% a fronte di 8,8%), denotando l’intrinseca “flessibilità” di questa formula.

#### **4. CONSIDERAZIONI A CARATTERE DI AUTOVALUTAZIONE SULLA RILEVAZIONE 2020-2021**

Il processo di autovalutazione rispetto all'efficacia del sistema di monitoraggio delle attività di Public Engagement è proseguito regolarmente anche nel corso della seconda tornata. Premesso che le osservazioni formulate a seguito della ricognizione 2017-2019 sono state in massima parte recepite nella preparazione dei questionari per la rilevazione 2020-2021, determinando un vantaggio informativo rispetto a quello conseguito in precedenza, alcuni altri punti di attenzione sono emersi anche in questa occasione, ad un livello non tanto operativo quanto piuttosto strategico. Se ne dà conto di seguito.

Il principale elemento di attenzione è relativo alla modalità di pubblicizzazione della ricognizione stessa e alla facilità di comunicare coi docenti e con il personale potenzialmente coinvolto. La mancanza di un sito web dedicato alla Terza Missione, attraverso il quale sia possibile fornire indicazioni immediatamente e costantemente disponibili agli utenti, e l'impossibilità di mantenere online costantemente i form e dati relativi alle segnalazioni di attività di PE sono state probabilmente alla base di una certa perdita di dati, con la mancata segnalazione di iniziative potenzialmente di grande rilievo che sarebbe stato utile poter tracciare e osservare. In questo senso, l'ufficio Terza Missione giudica insufficiente la modalità di comunicazione mediante email periodiche con l'indicazione del link e l'invito a compilare i form. Questo tipo di comunicazione può risultare inefficace, anche se reiterato durante il periodo della rilevazione, o comunque meno efficace della creazione di una consapevolezza – manifestata dall'apertura di una pagina Web dedicata – circa la necessità di un data input. Esso fa parte delle principali responsabilità istituzionali dell'ateneo rispetto, anche, agli organi ministeriali di valutazione. L'Ufficio ritiene quindi necessario sottoporre agli organi di governance dell'ateneo una richiesta, caratterizzata da particolare urgenza, affinché sia predisposta quanto prima la pagina web dedicata alla terza missione sul sito istituzionale dell'ateneo.

Con minore ma non trascurabile urgenza, si intende sottolineare la questione del dover riprendere in esame quanto prima, attraverso personale tecnico opportunamente qualificato, il tema della predisposizione di una piattaforma di rilevazione più “user friendly” per un utilizzo sistematico meno difficoltoso a carico dei compilatori.

Fatte queste premesse sulle questioni ritenute di maggior criticità potenziale, si è comunque confermato anche nella tornata 2020 2021 come il metodo generale di acquisizione dei dati e di registrazione delle risposte sia apparso utile e abbia fornito comunque un quadro significativo delle attività di public engagement dell'Università Europea di Roma.

Il passo successivo, richiesto in primis dalla CEV dell'ANVUR in occasione della periodica visita all'Università Europea di Roma, verificatasi nel 2021, è quello di prendere in considerazione l'individuazione di fattori di performance delle attività di Terza Missione, compreso il Public Engagement, superando l'elemento di puro e semplice monitoraggio o censimento. Questo processo sarà oggetto di una futura definizione che potrà certo avvalersi, anche a fini di valutazione, delle ricognizioni già effettuate e di quella attualmente in corso: è chiaro tuttavia che, per poter essere messo

in campo, richiederà interventi anche sullo schema di acquisizione dei dati e necessiterà di procedure, da sviluppare opportunamente, per l'analisi. A questa nuova fase, da implementare nel prossimo futuro, è opportuno rimandare anche una ridiscussione dei campi e delle strutture del questionario attualmente adottato.

Roma, 11 giugno 2022

Il Delegato di Dipartimento per la Terza Missione

Prof. Gianluca Casagrande

A handwritten signature in black ink, reading "Gianluca Casagrande". The signature is written in a cursive style and is positioned above a faint horizontal line.